

26  
N.° 1051 del Repertorio  
5063

1885

7 Marzo

## ISTROMENTO

Concessione per precaria conservazione  
e riparazione ascendente fatta dal Consorzio  
Olona a favore Delli Signori Fratelli  
Bombaglio per loro Stabilimento in  
Territorio di Olgiate Olona.

---

**ROGATO DAL DOTTORE GIOVANNI BERTOLÉ**

NOTAJO DELLA PROVINCIA DI MILANO

---

Copia Semplice

Concessione per precaria conservazione  
di  
paroloje ascendenti

N<sup>o</sup>  $\frac{1051}{5063}$  = di Repertorio

L'anno milleottocentoottantacinque = 1885 =

questo giorno di Sabato Sette = 7 = del mese  
di Marzo

Milano nella Casa in Via Giulini N<sup>o</sup> 3 =

Requando Sua Maestà Umberto Primo  
per grazia di Dio e per volontà della Maestà  
Re d'Italia

Si premette che i Signori Antonio, Biagio,  
Cesare, Don Giulio, e Ceranquillo fratelli  
Bombaglio del fu Francesco sono pro-  
prietari di uno Stabilimento di filatura  
e tessitura in territorio di Olgiate Olona.  
Che tale Stabilimento venne dalli medesi-  
mi concesso in affitto alla Ditta Borghi,  
Baldi e Maurini di Milano per una loca-  
zione di anni 12 e cioè dal 1.° Gemajo 1877  
al 31 Dicembre 1888 mediante privata  
scrittura in data 8 Giugno 1876 in atti del  
Dott. Giovanni Mantovani già Notaio in S.  
Menano Po e registrata a Cartalana addi

Registrato a Milano  
il 24 Marzo 1885 =

N<sup>o</sup> 4806 = fog. 133 Vol. 138 =

Esatte L. 6 =

Il Ricevitore  
F. Altomare

23 Giugno 1878 N.º 189 = Atti Privati colla  
tassa di L. 990 =

Che alla bocca imminente le acque sulla  
matrice di detto Stabilimento ferrano  
già da tempo applicate paratoje ma-  
scute dal basso, e ciò contrariamente  
alle disposizioni dei Regolamenti vigenti  
per questo Consorzio:

Che ad ottenere la rimozione di tali para-  
toje vennero fatte analoghe diffide dall'Am-  
ministrazione alli menzionati pro-  
prietari tanto d'Ufficio quanto Giudiziali  
come emerge dalla notificazione primo  
Settembre 1882 N.º 243 - di Repertorio pra-  
ticata dall'Ufficere Peracchi addetto al  
R.º Tribunale Civ. Coez. di Busto Arsizio:  
Che i Signori Bombaglio per quantorico-  
noscessero irregolare la sussistenza delle  
loro paratoje ascendenti, tuttavia indu-  
giarono sempre alla rispettiva rimozio-  
ne stante la espressa opposizione della  
Ditta Conduttrice, la quale minacciava,  
ove si fosse dato corso a quel provvedi-  
mento, la sospensione del canone loca-  
tizio, ed anche la rescissione del con-

= tratto, dal che tutto e dalle inevitabili  
dispendiose cause ne sarebbe derivato  
irreparabile danno alli Signori Bombaglio  
Che ad evitare tante e si gravi conse-  
guenze i Signori Bombaglio si rivoltarono  
ripetutamente all'Amministrazione  
d'Ona ed indicatamente col ricorso  
11 febbrajo 1884 N.º 90 - perche fosse  
concesso loro di ritardare il cambiamen-  
to delle parotaje fino alla scadenza dell  
affitto in corso colla Ditta Borghi,  
Baldi e Maurini ora Fedele Borghi  
e C.º

Che l'Amministrazione preso in  
debito esame il ricorso stesso lo sotto-  
pose alle deliberazioni dell'Assemblea  
Generale la quale nella sua seduta  
del giorno 17 maggio scorso anno emise  
al riguardo ampio voto di fiducia nel-  
la propria Amministrazione in rela-  
zione al quale ed agli opportuni ac-  
cordi intervenuti fra l'Amministrat.  
istessa ed i Signori Bombaglio - perche  
nell'invocata deliberazione abbia a constare  
da regolare pubblico atto e che si addivie

= ne al presente con cui

Avuto me Dott. Giovanni Bertoli Notaio  
residente in Milano iscritto presso il  
Collegio Notarile di questo Distretto ed alla  
presenza degli infrascritti testimoni  
noti ed educi:

Zaffaroni Giuseppe fu Carlo nato a  
Legnano e domiciliato in Milano Via  
Giulini N.º 3 - impiegato erariale:

Mauri Angelo fu Gaspare nato e  
domiciliato in Milano Via Scat. Dasale  
N.º 6 - contabile

Personalmente comparri

Lei Illustrissimi Signori

Cav. Diob.º Giorgio Giulini fu Cav. Paola  
nato e domiciliato in Milano Via Magenta  
N.º 44 =

Diob.º Giulio Venino fu Cav. Pietro nato  
a Milano e qui domiciliato Via Borgono =  
= vo N.º 20 =

Barone Cav. Inq.º Gian Galeazzo Costelli  
fu Barone Antonio nato e domiciliato  
in Milano Via Borgogna N.º 3 =  
i quali agiscono nella loro qualità il  
primo di Presidente e gli altri di Ammi =

= ministratori del Consorzio Clusane avente  
sede in Milano Via Giulini N° 3 =

Il Signor Rogo Giovanni Ponti fu  
Francesco nato ad Abbiategrasso e domiciliato  
in Milano Via Meravigli N° 4 =  
quale Procuratore Speciale degli Signori  
Antonio, Biagio Don Giulio e Tranquillo  
Fratelli Bombaglio fu Francesco in  
forma del mandato 23 Ottobre 1884 autentica-  
tato dal Dott. Pietro Bolgiani Notaio  
residente in Bollate, che in originale  
si allega al presente sotto A =

Ed il Signor Cesare Bombaglio fu  
Francesco nato ad Oleggio Clusane e do-  
miciliato in Comune di Milano Via  
Giovanni Maggi N° 14 = possidente.

Ed Essi comparso in merito alla pre-  
messata narrativa, e per quanto ad ogni  
no riguarda, hanno convenuto e sta-  
bilito come convengono e stabiliscono  
quanto segue:

1.° L'Amministrazione del Consorzio  
Clusane concede alliprenammato Signori  
Fratelli Bombaglio di mantenere in via pre-  
caria questo il dispartito al seguente:

2.<sup>o</sup>, le paratoje ascendenti al loro Stabi-  
limento in Ogiate Olana, quali si  
trovano e funzionano in oggi e non  
altrimenti.

2.<sup>o</sup> Tale concessione viene rispettivamente  
fatta ed accettata a titolo di semplice pre-  
cario, per il che sarà sempre facoltat-  
tivo e libero alla Concedente Amminis-  
trazione di revocare in qualunque tempo  
e modo la concessione medesima dietro  
solo di lei avviso in iscritto ad essere tras-  
messo ad un unico Rappresentante  
delli Signori Fratelli Bombaglio, che fin  
d'ora viene a Termini del rispettivo Man-  
dato e per consenso del qui intervenuto  
Signor Cesare Bombaglio designato nel-  
la persona del loro Procuratore Signor  
Rag. Giovanni Panti, facoltativa  
però sempre all'Amministrazione  
d'Olana di far seguire anche diversam-  
ente le proprie notificazioni giu-  
diziali o stragiudiziali o sia anche alla  
persona di uno solo dei fratelli Bom-  
baglio oppure di tutti se come la stessa  
crederà più opportuno e del caso.

3.<sup>o</sup> Tale concessione precaria ove non venisse espressamente revocata come è stabilito al precedente Art.<sup>o</sup> 2.<sup>o</sup> - la medesima non potrà mai essere protratta oltre la scadenza dell'affitto ora in corso colla Ditta Borghie & C.<sup>o</sup> e cioè non oltre il giorno 31 Dicembre 1888, alla qual'epoca la concessione istessa s'intenderà ipso jure et facto cessata, e quindi obbligati i Signori Bombaglio o chiunque per essi a tutto rimovere e sopprimere le dette paratoje ascendenti ed a ridurre ogni cosa in istato regolare e conforme alle generali disposizioni dei vigenti Regolamenti del Consorzio Obna ed indichiamenti del Regolamento Generale approvato dall'Assemblea nei giorni 5 e 12 febbrajo - 1881 - e così alle particolari condizioni e prescrizioni che verranno all'uopo stabilite dalla Concedente Amministrazione.

4.<sup>o</sup> Nel caso che non si crede, li concessionari Signori Fratelli Bombaglio non si prestano sia al termine del loro contratto d'affitto colla Ditta Borghie & C.<sup>o</sup> come prima ove venisse loro ingiunto da questa



Amministrazione alla rimozione delle sur-  
riferite paratoje ascendenti, Turinorio,  
ne stessa con ogni altra opera inerente  
e di sistemazione, verrà a termini di Re-  
golamenti Concessionali fatta eseguire  
D'Ufficio dall'Amministrazione D'Opera  
e sempre a tutte spese Delli Concessionari,  
i quali saranno obbligati di fatto ripon-  
ere all'Amministrazione D'Opera, che ad  
abbondante cautela, viene espressamen-  
te autorizzata Dalli Signori Fratelli Bom-  
baglio a provvedere alla esecuzione D'Of-  
ficio delle opere di cui sopra:

5.<sup>a</sup> Per qualunque dei contemplati casi si  
verificasse la cessazione della presente  
concessione precariai Signori Fratelli  
Bombaglio dovranno assolutamente ot-  
temperarvi ed appoggettaersi senza op-  
posizioni o pretese di compensi ad in-  
demnità di sorta, riconoscendo li medes-  
simi che la concessione attuale è un  
atto di tutto speciale favore loro ac-  
cordato dall'Amministrazione D'Opera  
e che le paratoje ascendenti da medesi-  
mi applicate al loro Stabilimento di

Opiate Olona, lo furono abusivamente  
e contrariamente ai Diritto ed ai Rego-  
lamenti del Consorzio Olona, del che  
fanno ampia dichiarazione per ogni  
conseguente effetto di legge e ragione

6.<sup>o</sup> A ricognizione poi del concetto prece-  
rio i Signori Fratelli Banzaglio pagarono  
no l'annuo canone di lire cinque = 5 = a  
far dato retroattivamente dal 1.<sup>o</sup> Gennaio  
1884 in avanti a soddisfarsi in via an-  
ticipata, e cioè le prime due annualità  
all'atto del presente, e le successive al  
principio di ogni mese di Gennaio e fino  
a che la concessione sarà per durare,  
senza diritto alcuno a rimborso per  
qualiasi eventuale differenza potesse  
verificarsi tra la durata della concessione  
e quanto fosse stato per essa pagato.

7.<sup>o</sup> A garantire intanto l'Amministrazione  
Olona per tutto quanto riguarda  
da l'osservanza della presente conces-  
sione li Signori Fratelli Banzaglio  
si obbligano eseguire nel termine di  
giorni = 30 = a partire del presente Istro-  
mento un deposito nella Cassa Consorziale